

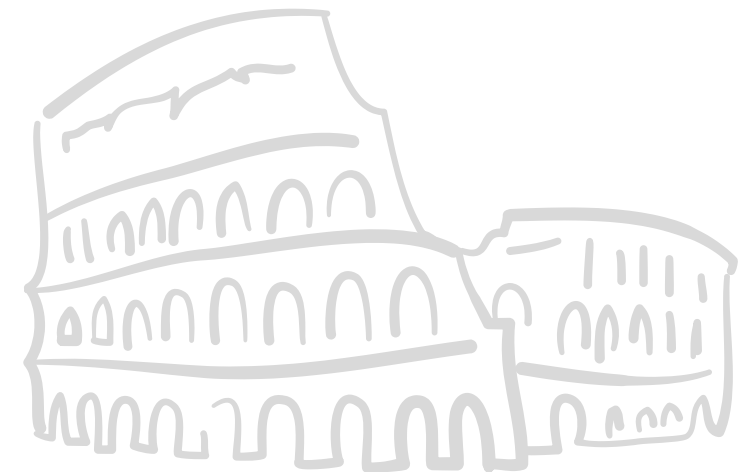


7a Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso rigido  
PROGETTARE l'efficienza, COSTRUIRE il cambiamento  
Roma 7 Maggio 2026



## Sostenibilità e normazione: prodotti, progettazione e realizzazione

*Marco De Gregorio*



# Chi siamo

- **Associazione privata** senza scopo di lucro, **fondata nel 1921**
- Riconoscimento: Decreto Legislativo n. 223/2017 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1025/2012** sulla normazione europea
- Elabora «**standard**» in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche
- Rappresenta l'Italia negli **organismi di normazione tecnica europeo (CEN) e internazionale (ISO)**



10% del PIL europeo

25 milioni di persone impiegate

5 milioni di imprese

275 miliardi

di investimenti per la ristrutturazione degli edifici per raggiungere l'obiettivo climatico entro il 2030

15% di emissioni di carbonio europeo per la produzione di cemento, acciaio, alluminio e plastica

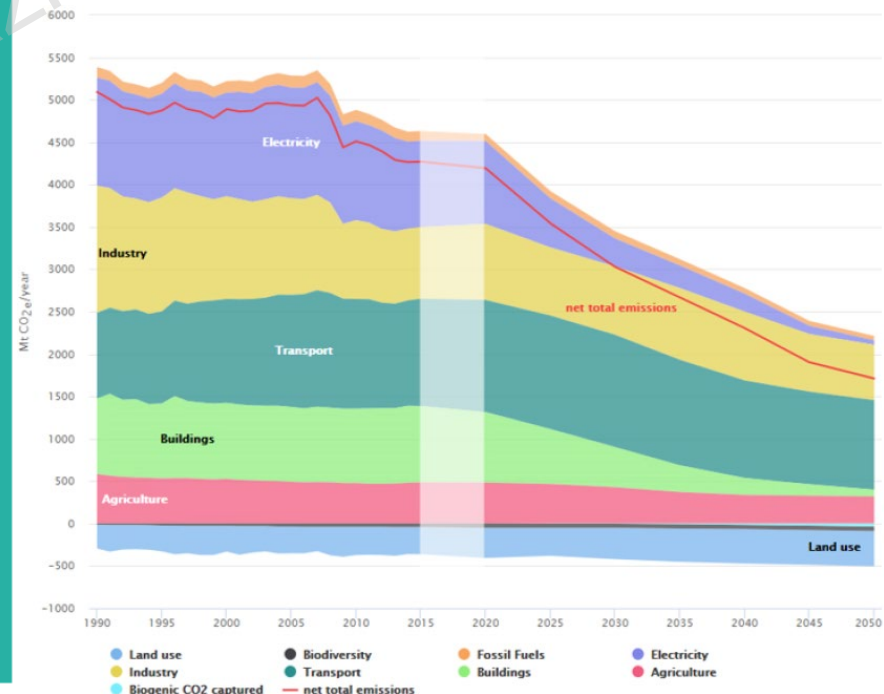
30% dei rifiuti generati dai prodotti da costruzione

40% di consumo energetico europeo

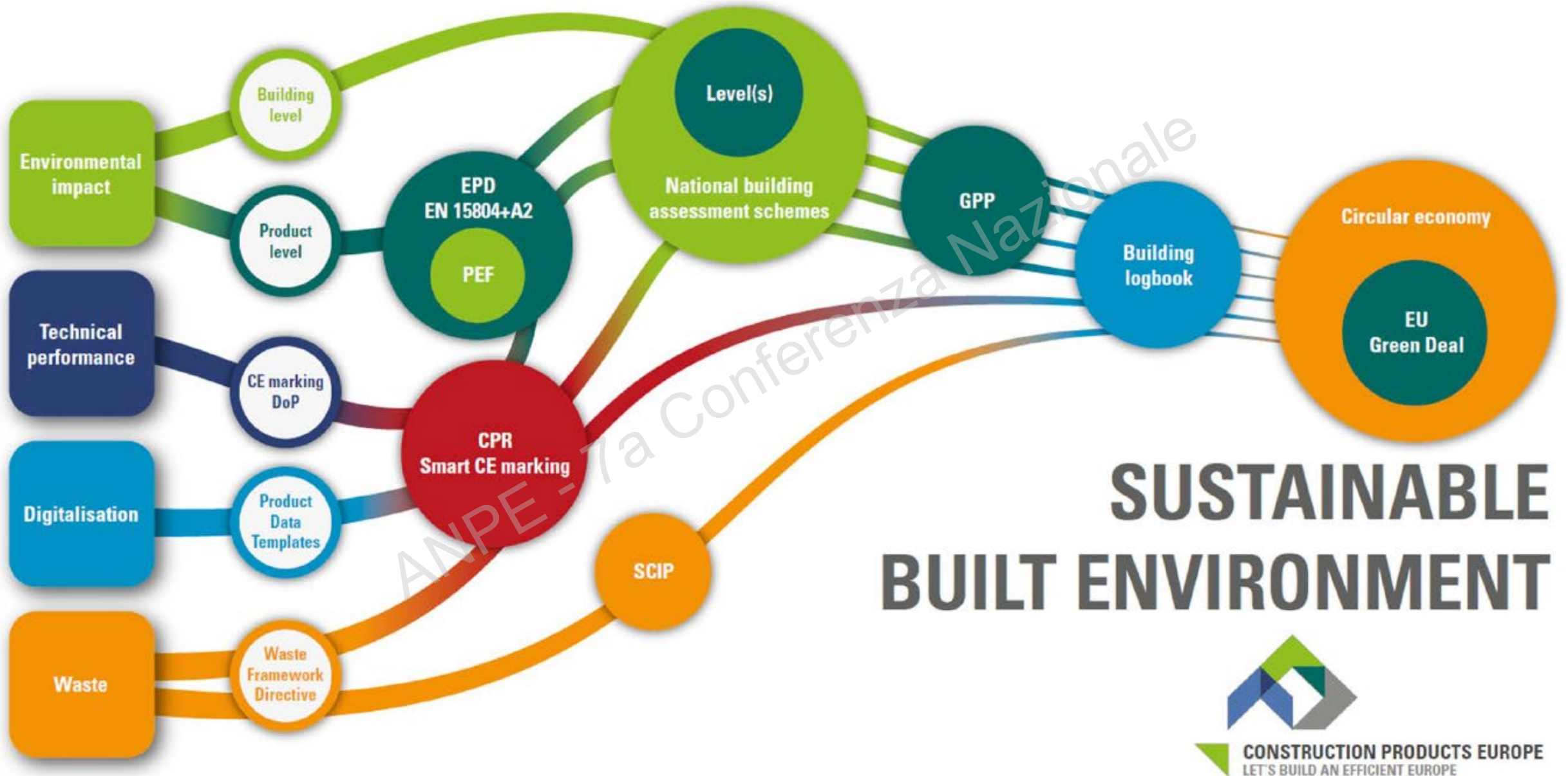
9,4% dell'impronta di carbonio nazionale totale

1,5 milioni di lavoratori

47 miliardi per consumi termici ed elettrici

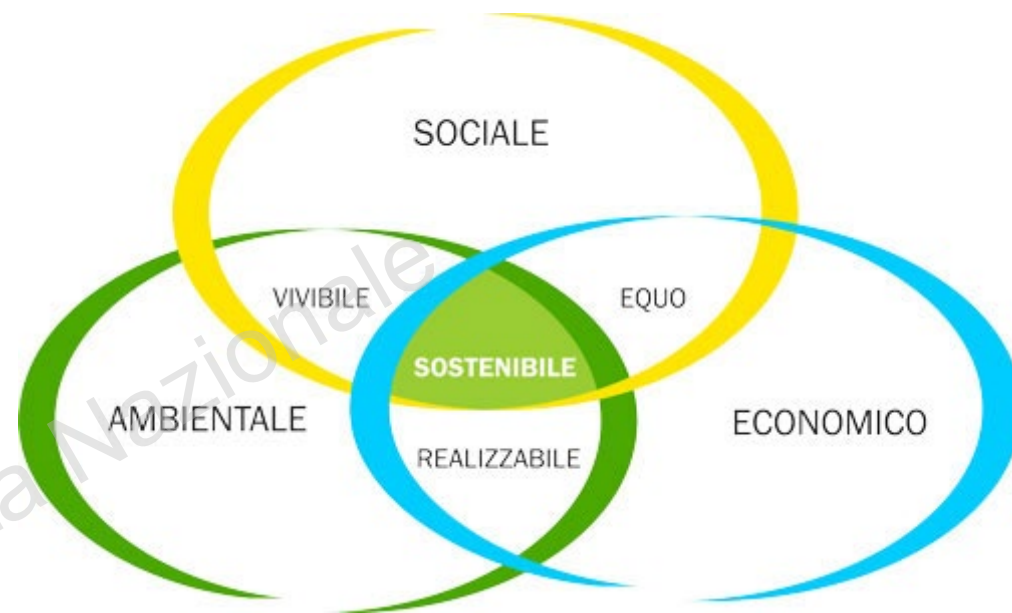


# COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ



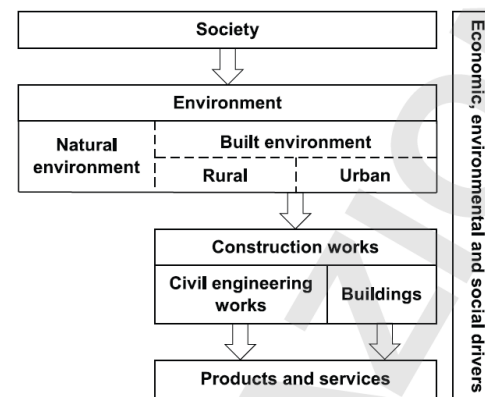
# Sostenibilità normativa

Stato del sistema globale, compresi gli aspetti ambientali, sociali ed economici, in cui i bisogni del presente sono soddisfatti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.



*I principi che devono essere considerati per raggiungere gli obiettivi:*

- *Miglioramento continuo*
- *Equità*
- *Visione mondiale e azioni locali*
- *Approccio olistico*
- *Coinvolgimento delle parti interessate*
- *Considerazioni a lungo termine e resilienza*
- *Gestione del rischio*
- *Responsabilità*
- *Trasparenza*



# DEFINIZIONI: NORMA

**REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012**

sulla normazione europea che modifica le direttive 89/100/CEE e 93/37/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/11/CE, 94/11/CE, 97/33/CE, 98/34/CE, 2004/18/CE, 2007/23/CE, 2009/33/CE e 2009/107/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga le direttive 87/103/CE del Consiglio e la decisione n. 1619/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante al fine dell'UE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,

vista la proposta della Commissione europea,

prevedendo l'adozione del progetto di una direttiva dal Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo<sup>(1)</sup>,

delineato secondo la procedura legislativa ordinaria<sup>(2)</sup>,

considerando quanto segue:

- 1) L'obiettivo principale della normazione consiste nel definire specifiche tecniche o qualitative volontarie, alle quali produttori, processi di produzione o servizi attuali o futuri possono conformarsi. La normazione può riguardare criteri comuni relativi alla normazione delle imprese, categorie o delle diverse dimensioni di un particolare prodotto o della specificità tecnica in materia di prodotti o di servizi in cui la compatibilità o l'interoperabilità con altri prodotti o servizi sono essenziali.
- 2) La normazione europea è organizzata da e per i soggetti interessati sulla base della ripresentazione nazionale (il comitato europeo di normazione (CEN) e il comitato europeo di normazione elettrotecnica (CENELEC)) e della partecipazione diretta (attivo europeo) per le norme di elettrificazione (ETSI) e si fonda sui principi riconosciuti dall'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) nel campo della protezione, vale a dire: onerosità, imparzialità, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza da interessi particolari ed efficienza (principi fondatori). Conformazione con i principi fon-

datori, è importante che tutte le parti interessate, incluse le autorità pubbliche e le piccole e medie imprese (PMI), siano adeguatamente coinvolte nel processo di normazione nazionale ed europea. Gli organismi di normazione nazionali dovrebbero almeno incoraggiare e facilitare la partecipazione dei soggetti interessati.

- 1) La normazione europea contribuisce anche a promuovere la competitività delle imprese operando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. La normazione europea favorisce la cooperazione globale dell'industria europea, specie se attuata in coordinamento con gli organismi di normazione internazionali, delle imprese (Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO), la Commissione elettrotecnica internazionale (IEC) e l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU)), la norme basate su evidenze empiriche positive (in questo, ad esempio, promuovono la cooperazione economica sul mercato interno e incoraggiano lo sviluppo di nuovi e migliori servizi o prodotti e di migliori condizioni di offerta. Le norme possono ridurre la complessità e ridurre i costi di produzione e di vendita, a beneficio dell'utente economico e in particolare dei consumatori. Possono migliorare e migliorare la qualità, fornire informazioni e assicurare l'interoperabilità e la compatibilità, aumentare così la sicurezza e il valore per i consumatori).
- 2) Le norme europee sono adottate dalle organizzazioni di normazione europee, ossia il CEN, il CENELEC e l'ETSI.
- 3) Le norme europee svolgono un ruolo molto importante nel mercato interno, ad esempio grazie all'uso di norme armonizzate nella produzione di certificazioni dei prodotti da intendersi sul mercato e la promozione (volontaria) nazionale e sui prodotti sottile della gestione legislativa dell'Unione sull'innovazione. Tali previsioni dovrebbero essere definite con precisione al fine di evitare errori di interpretazione di parte delle organizzazioni europee di normazione.
- 4) La normazione svolge un ruolo sempre più importante all'interno del commercio internazionale e della ricerca dei mercati. L'Unione dovrebbe creare e promuovere la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione e gli organismi di normazione internazionali. L'Unione dovrebbe altresì promuovere approcci bilaterali con i paesi terzi al fine di coordinare gli interessi di normazione e promuovere le norme europee, ad esempio

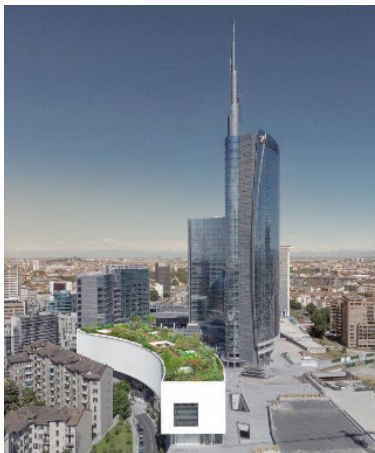
**“Specificata tecnica, adottata da un organismo di normazione riconosciuto, per applicazione ripetuta o continua, alla quale non è obbligatorio conformarsi.”**

**Reg. N. 1025/2012 Art. 2 § 1**

<sup>(1)</sup> GU C 77 del 22.12.2011, pag. 44.  
<sup>(2)</sup> Raccomandazione del Parlamento europeo dell'11 gennaio 2002 sulla procedura legislativa e la decisione del Consiglio del 4 ottobre 2002.



# Un nuovo regolamento CPR



Ruolo del legislatore nazionale ed europeo

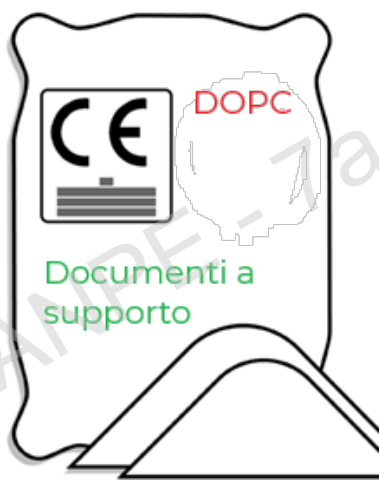


**CPR ACQUIS  
competente**

Nuovi requisiti di base  
delle opere

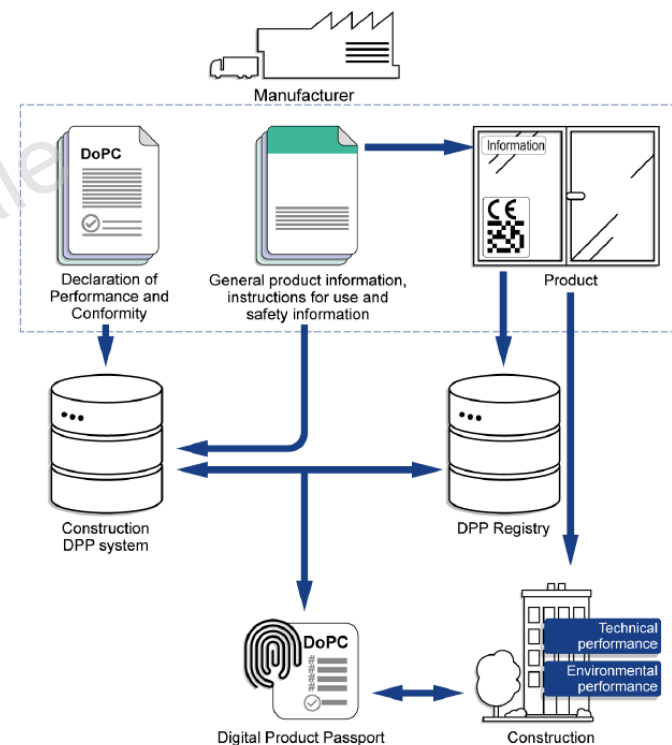


Nuovi requisiti sui  
prodotti



Nuove dichiarazioni e  
documenti da produrre

Requisiti sulla stampa 3d e i  
prodotti usati



Digital Product Passport



ANPE - 7a Conferenza Nazionale

# Art. 4 e 5

## Norme armonizzate



## Standardization Request

Stabilisce i principi di base e i punti di riferimento per la definizione delle caratteristiche essenziali e dei relativi metodi di valutazione.  
 È indicato esplicitamente se i prodotti usati sono inclusi. Può contemplare i livelli di soglia obbligatori o facoltativi, le classi di prestazione, le caratteristiche essenziali che devono sempre essere dichiarate dai fabbricanti.



EC può adottare atti delegati per modificare:

- Caratteristiche ambientali essenziali predeterminate (Allegato II)
- Le famiglie di prodotti

## CPR ACQUIS competente



- Esperti designati dagli stati membri
- Rappresentanti delle organizzazioni europee di normazione
- Rappresentanti degli stakeholder

Norme armonizzate di prodotto



EC valuta la conformità delle norme alle SR, al regolamento e alle altre norme e principi del diritto.



1 anno volontaria, poi parte l'obbligo, salvo indicazioni motivate diverse

Se valutazione **positiva**, EC fa un atto di esecuzione che rende la norma obbligatoria.

Atto delegato con norma obbligatoria con limitazioni

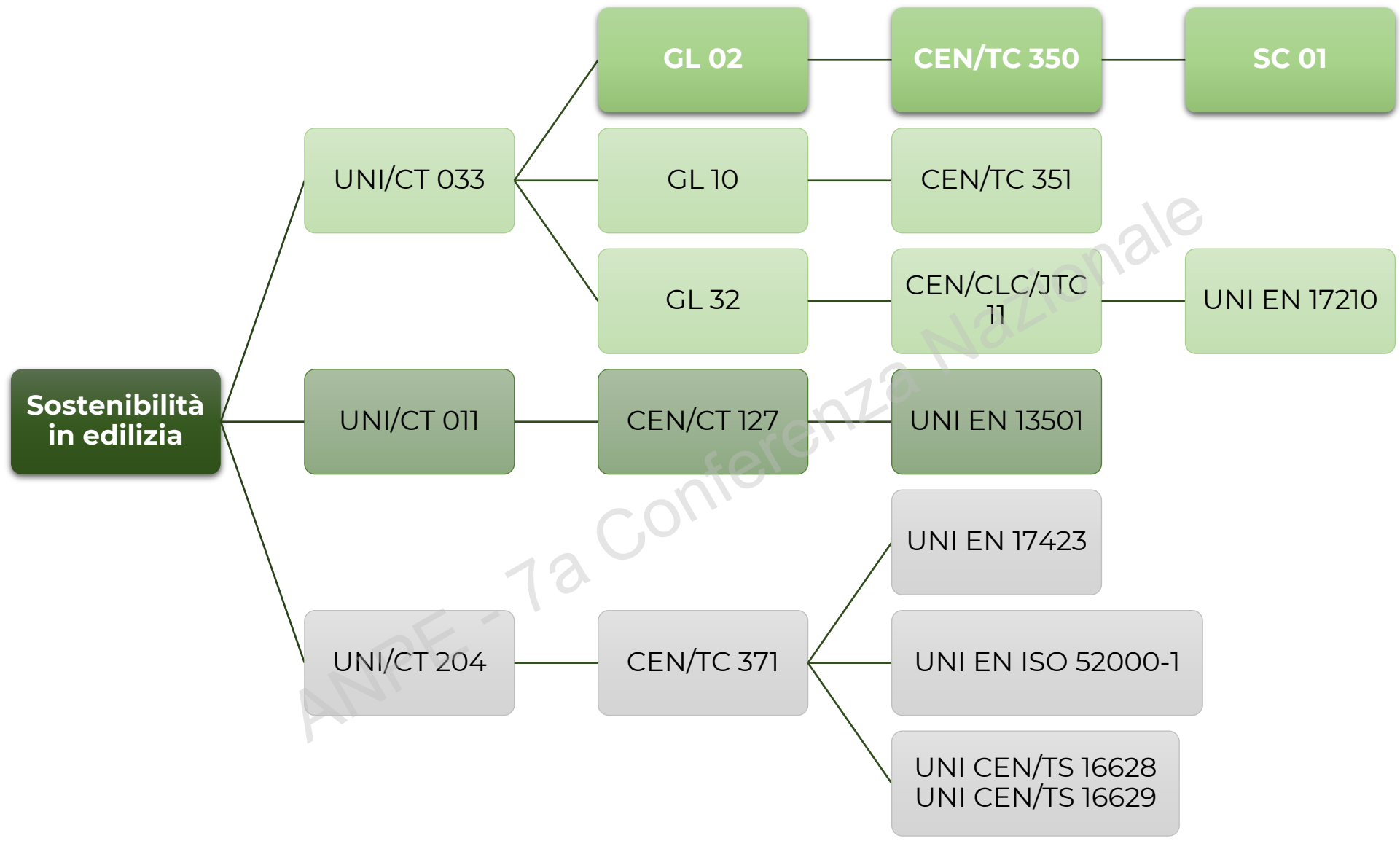
Se valutazione **negativa**

Atto delegato che bypassa la norma



# CPR Acquis Expert Groups – current priorities

Horizontal subgroups	Standardisation request discussed	CPR Acquis ongoing work	Other subgroups Fast track possible	Other subgroups Fast track not possible	Fast track ongoing	Priority
Fire	1 Precast normal/lightweight/ autoclaved aerated concrete products 1	17 Masonry and related products - Masonry units, mortars, and ancillaries. 9	5 Structural bearings - Pins for structural joints 17	7 Gypsum products 25	6 Chimneys, flues and specific products 33	
Dangerous substances	20 Structural metallic products and ancillaries 2	24 Aggregates 10	34 Building kits, units, and prefabricated elements 18	33 Fixings 26	32 Sealants for joints 34	
Environmental sustainability	16 Reinforcing and prestressing steel for concrete – Post-tensioning kits 3	10 Fixed fire fighting equipment 11	21 Internal & external wall and ceiling finishes. Internal partition kits 19	3 Membranes, including liquid applied and kits 27	35 Fire stopping, sealing and protective products - Fire retardant products	
	2 Doors, windows, shutters, gates and related building hardware 4	23 Road construction products 12	27 Space heating appliances 20	30 Flat glass, profiled glass and glass block products 28	29 Construction products in contact with water intended for human consumption	
	15 Cement, building limes and other hydraulic binders 5	19 Floorings 13	22 Roof coverings, roof lights, roof windows, and ancillary products. roof kits 21	8 Geotextiles, geomembranes, and related products 29	36 Attached ladders	
	4 Thermal insulation products - Composite insulating kits/systems 6	4 Thermal insulation products - Composite insulating kits/systems 14	12 Circulation fixtures: road equipment 22	11 Sanitary appliances 30		
	13 Structural timber products/elements and ancillaries 7	9 Curtain walling/cladding/structural sealant glazing 15	18 Wastewater engineering products 23	28 Pipes-tanks and ancillaries not in contact with water for human consumption 31		
	26 Products related to concrete, mortar and grout 8	14 Wood based panels and elements 16	25 Construction adhesives 24	31 Power, control and communication cables 32		



# UNI/CT 033/GL 02 Sostenibilità in edilizia



# COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ

Livello  
quadro

Valutazione di sostenibilità

**UNI EN 15643** Sostenibilità delle costruzioni - Quadro di riferimento per la valutazione degli edifici e delle opere di ingegneria civile

Livello  
opera

**UNI EN 15978** Sostenibilità delle costruzioni - Valutazione della prestazione ambientale degli edifici - Metodo di calcolo

**UNI EN 16309** Valutazione delle prestazioni sociali degli edifici

**UNI EN 16627** Valutazione della prestazione economica degli edifici

**EN 17680** Valutazione del potenziale di ristrutturazione sostenibile degli edifici

**UNI EN 17472** Valutazione di sostenibilità delle opere di ingegneria civile

Livello  
prodotto

**UNI EN 15804 + A2** Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole e quadro di sviluppo per categoria di prodotto

**UNI EN 15942** Modelli di comunicazione azienda verso azienda (B2B)

**prEN 15941 rev** Qualità dei dati

**EN 17672** Regole orizzontali per la comunicazione business to consumer (B2C)


**UNI EN ISO 22057** Modelli di dati per l'uso delle dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) per i prodotti da costruzione in BIM

**CEN/TR 16970** Linee guida per la EN 15804

**CEN/TR 17005** Indicatori aggiuntivi sulle prestazioni ambientali



# COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ

NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità delle costruzioni - Quadro di riferimento per la valutazione degli edifici e delle opere di ingegneria civile</b>	UNI EN 15643
		LUGLIO 2021
	Sustainability of construction works - Framework for assessment of buildings and civil engineering works	
	La norma fornisce i principi e i requisiti per la valutazione della prestazione ambientale, sociale ed economica degli edifici e delle opere di ingegneria civile prendendo in considerazione le loro caratteristiche tecniche e funzionali. Il quadro di riferimento si applica a tutti i tipi di costruzioni, sia di nuova realizzazione sia esistenti, ed è rilevante per la valutazione delle prestazioni ambientale, sociale ed economica per le nuove costruzioni durante il loro intero ciclo di vita, e per quelle esistenti durante la loro vita di servizio e fase di fine vita.	
TESTO INGLESE		
La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 15643 (edizione giugno 2021).		
La presente norma sostituisce la UNI EN 15643-1:2010, la UNI EN 15643-2:2011, la UNI EN 15643-3:2012, la UNI EN 15643-4:2012 e la UNI EN 15643-5:2017.		
ICS 91.040.01		
	© UNI Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.	

<b>UNI EN 15978</b>
APRILE 2026
<b>Sostenibilità delle costruzioni - Valutazione della prestazione ambientale degli edifici - Metodo di calcolo</b>
Sustainability of construction works - Assessment of environmental performance of buildings - Requirements and guidance

NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità delle costruzioni - Valutazione delle prestazioni sociali degli edifici - Metodologia di calcolo</b>	UNI EN 16309
		OTTOBRE 2014
	Sustainability of construction works - Assessment of social performance of buildings - Calculation methodology	
	La norma fa parte di una serie di norme europee e fornisce metodi e requisiti specifici per la valutazione delle prestazioni sociali degli edifici, tenendo conto delle loro caratteristiche tecniche e funzionali.	

NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità nelle costruzioni - Valutazione della prestazione economica degli edifici - Metodi di calcolo</b>	UNI EN 16627
		AGOSTO 2015
	Sustainability of construction works - Assessment of economic performance of buildings - Calculation methods	
	Versione italiana del febbraio 2016	
	La norma stabilisce i metodi di calcolo, basati sul Costo di Ciclo di Vita (LCC) e altre informazioni economiche quantificate, per valutare la prestazione economica di un edificio, e fornisce le indicazioni per il rapporto e la comunicazione dei risultati della valutazione. La norma si applica sia alle nuove costruzioni sia agli edifici esistenti sia ai progetti di ristrutturazione.	

NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità delle costruzioni - Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto</b>	UNI EN 15804
		SETTEMBRE 2021
	Sustainability of construction works - Environmental product declarations - Core rules for the product category of construction products	
	Versione italiana dell'ottobre 2021	
	La norma fornisce regole quadro per categoria di prodotto (PCR) per l'elaborazione di dichiarazioni ambientali di tipo III per ogni tipo di prodotto e servizio per le costruzioni. Le PCR quadro: - definiscono gli indicatori da dichiarare, le informazioni da fornire e le modalità con cui sono raccolti e comunicati; - descrivono quali fasi del ciclo di vita sono considerate nella dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) e quali processi sono da includere; - definiscono le regole per l'elaborazione degli scenari di valutazione; - includono le regole per il calcolo d'inventario e la valutazione di impatto nell'analisi del ciclo di vita, alla base della EPD, comprese le specifiche da applicare sulla qualità dei dati; - includono, quando necessario, le regole per la comunicazione delle informazioni predefinite di carattere ambientale e sanitario, che non sono contenute nella valutazione del ciclo di vita di prodotto (LCA), di processo e di servizio; - definiscono le condizioni per le quali i prodotti da costruzione possono essere confrontati sulla base delle informazioni contenute nella EPD. Per quanto riguarda le EPD di servizi per le costruzioni, si applicano regole e requisiti identici a quelli dei prodotti.	

<b>UNI EN 16783</b>
MAGGIO 2024
<b>Isolanti termici - Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) - Regole per la categoria di prodotto (PCR) complementari alla EN 15804 per prodotti ottenuti in fabbrica e realizzati in sito</b>



La UNI EN 15804 si applica a materiali, prodotti, assemblaggi, opere e servizi.

Il processo di certificazione di un prodotto

- 1) Richiesta al program operator EPDItaly
- 2) Realizzazione studio ciclo di vita (LCA)
- 3) Redazione report LCA e EPD
- 4) Verifica e convalida LCA e EPD
- 5) Registrazione e pubblicazione



PCR pubblicate e dichiarazioni ambientali di prodotto

- UNI EN 17213 Finestre e porte
- UNI EN 16908 Cemento e calce da costruzione
- UNI EN 16757 Calcestruzzo ed elementi di calcestruzzo
- UNI EN 17160 Piastrelle di ceramica
- UNI EN 16485 Legno tondo e segati
- UNI EN 16783 Isolanti termici
- UNI EN ISO 14025 Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di Tipo III - Principi e procedure
- UNI EN ISO 14044 Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida
- UNI CEN/TS 14027 Etichettatura e dichiarazioni ambientali - Sviluppo delle regole per categoria di prodotto

**IMPATTO RELATIVO ALLA FASE DI PRODUZIONE DEL PRODOTTO (FASI A1-A3)**  
**ESEMPIO 1** Calcolo dell'indicatore potenziale di riscaldamento globale (GWP) di 1 m<sup>3</sup> di isolante in polistirene estruso avente densità di 25 kg/m<sup>3</sup> (FONTE: EPD-EUM-20160275-IBG1-EN)


DESCRIPTION OF THE SYSTEM BOUNDARY (X = INCLUDED IN LCA; MND = MODULE NOT DECLARED)																
PRODUCT STAGE		CONSTRUCTION PROCESS STAGE			USE STAGE							END OF LIFE STAGE			BENEFITS AND LOADS BEYOND THE SYSTEM BOUNDARIES	
Raw material supply	Transport	Manufacturing	Transport from the gate to the site	Assembly	Use	Maintenance	Repair	Replacement	Refurbishment	Operational energy use	Operational water use	De-construction demolition	Transport	Waste processing	Disposal	Reuse-Recycling-Recycling-potential
A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	D
X	X	X	X	X	MND	MND	MND	MND	MND	MND	MND	MND	X	X	X	X

RESULTS OF THE LCA - ENVIRONMENTAL IMPACT: 1 m <sup>3</sup> EPS foam (25 kg/m <sup>3</sup> )											
Parameter	Unit	A1-A3	A4	A5	C2	C3/1	C3/2	C4/1	C4/2	D/1	D/2
GWP	[kg CO <sub>2</sub> -Eq]	77.08	1.47	0.76	0.26	0.00	18.13	84.29	0.00	-42.76	-59.57
ODP	[kg CFC11-Eq]	4.91E-9	6.74E-12	1.78E-12	9.74E-13	0.00E+0	2.80E-9	1.61E-10	0.00E+0	-1.77E-9	-4.72E-9
AP	[kg SO <sub>2</sub> -Eq]	1.85E-1	3.86E-3	5.75E-5	7.40E-4	0.00E+0	1.88E-2	4.81E-3	0.00E+0	-1.85E-1	-1.62E-1
EP	[kg (PO <sub>4</sub> ) <sup>3</sup> -Eq]	1.75E-2	9.04E-4	1.21E-5	1.58E-4	0.00E+0	2.18E-3	1.01E-3	0.00E+0	-8.91E-3	-1.44E-2
POCP	[kg ethene-Eq]	3.70E-1	-1.14E-3	5.19E-6	-2.47E-4	0.00E+0	2.86E-3	6.04E-4	0.00E+0	-1.19E-2	-3.03E-2
ADPE	[kg Sb-Eq]	3.79E-5	9.77E-8	4.59E-9	7.71E-9	0.00E+0	1.92E-6	4.08E-7	0.00E+0	-6.53E-6	-3.24E-5
ADPF	[MJ]	2176.90	20.21	0.10	3.60	0.00	273.13	8.00	0.00	-580.56	-1919.90

Caption: GWP = Global warming potential; ODP = Depletion potential of the stratospheric ozone layer; AP = Acidification potential of land and water; EP = Eutrophication potential; POCP = Formation potential of tropospheric ozone photochemical oxidants; ADPE = Abiotic depletion potential for non-fossil resources; ADPF = Abiotic depletion potential for fossil resources



NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità delle costruzioni - Dichiarazioni ambientali di prodotto - Modelli di comunicazione azienda verso azienda (B2B)</b>	UNI EN 15942
		DICEMBRE 2021
	Sustainability of construction works - Environmental product declarations - Communication format business-to-business	Versione Italiana del maggio 2023
	La norma si applica a tutti i prodotti e servizi legati alle costruzioni. Definisce e descrive il modello di comunicazione azienda verso azienda (B2B) al fine di garantire una corretta comprensione attraverso una efficace comunicazione delle informazioni. La norma non si applica alla comunicazione tra l'impresa ed il consumatore.	
<b>TESTO ITALIANO</b>		
	La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 15942 (edizione novembre 2021).	
	La presente norma sostituisce la UNI EN 15942:2011.	
	ICS 91.010.99; 91.040.01	
	© UNI Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.	

**NORMA EUROPEA**

**UNI EN 17672**

GENNAIO 2023  
Versione Italiana del dicembre 2024


**Sostenibilità delle costruzioni - Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole orizzontali per la comunicazione business-to-consumer**

Sustainability of construction works - Environmental product declarations - Horizontal rules for business-to-consumer communication


**TESTO ITALIANO**

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 17672 (edizione novembre 2022).

ICS 91.040.01; 91.010.99



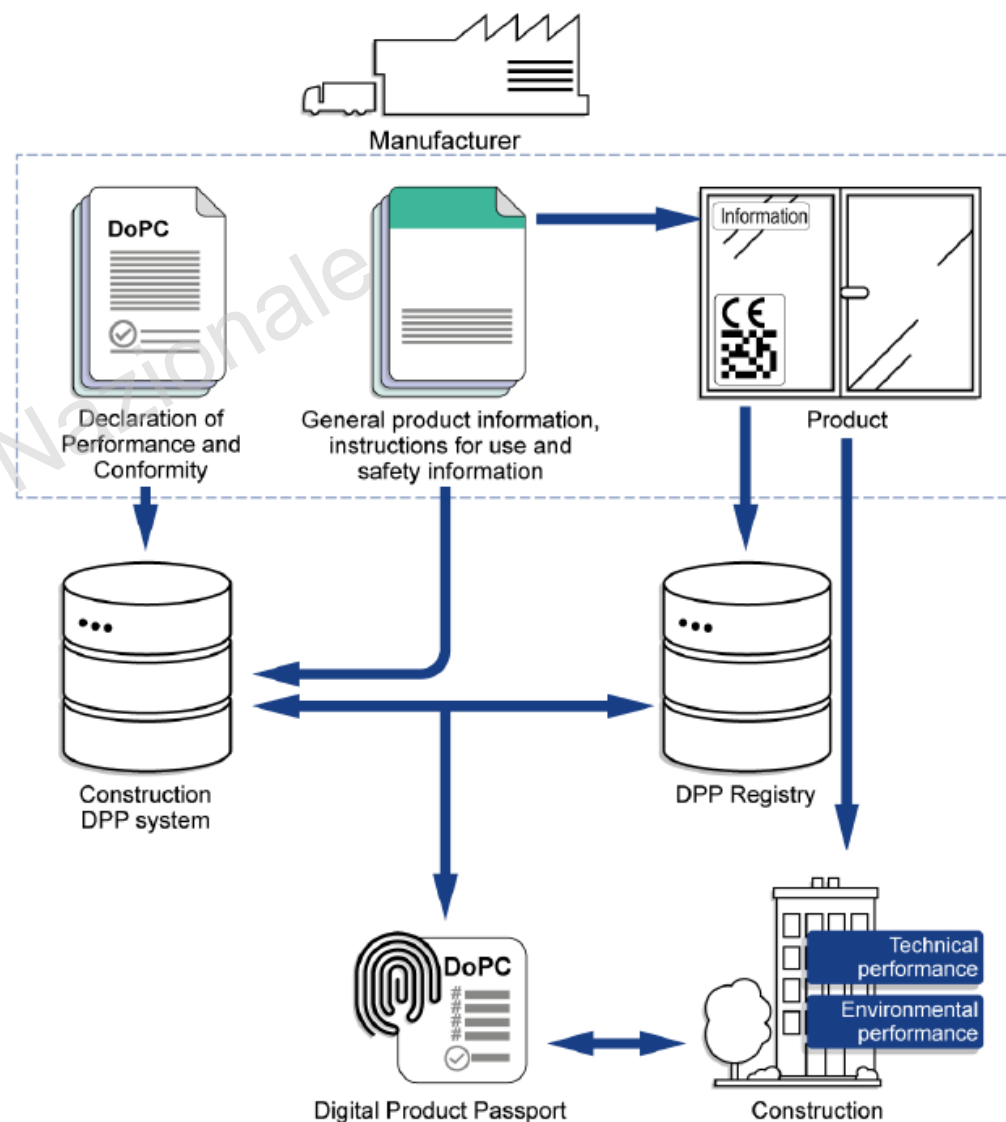
© Copyright UNI - Tutti i diritti riservati

NORMA EUROPEA	<b>Sostenibilità negli edifici e nelle opere di ingegneria civile - Modelli di dati per l'uso delle dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) per i prodotti da costruzione nel Building Information Modelling (BIM)</b>	UNI EN ISO 22057
		GIUGNO 2022
	Sustainability in buildings and civil engineering works - Data templates for the use of environmental product declarations (EPDs) for construction products in building information modelling (BIM)	
	La norma fornisce i principi e i requisiti per consentire di utilizzare nel BIM i dati ambientali e tecnici forniti nelle EPD per prodotti e servizi da costruzione, elementi da costruzione e sistemi tecnici integrati, al fine di facilitare la valutazione delle prestazioni ambientali di un'opera di costruzione durante il suo ciclo di vita.	
<b>TESTO INGLESE</b>		
	La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN ISO 22057 (edizione aprile 2022).	
	ICS 35.240.67; 91.040.01	
	© UNI Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.	

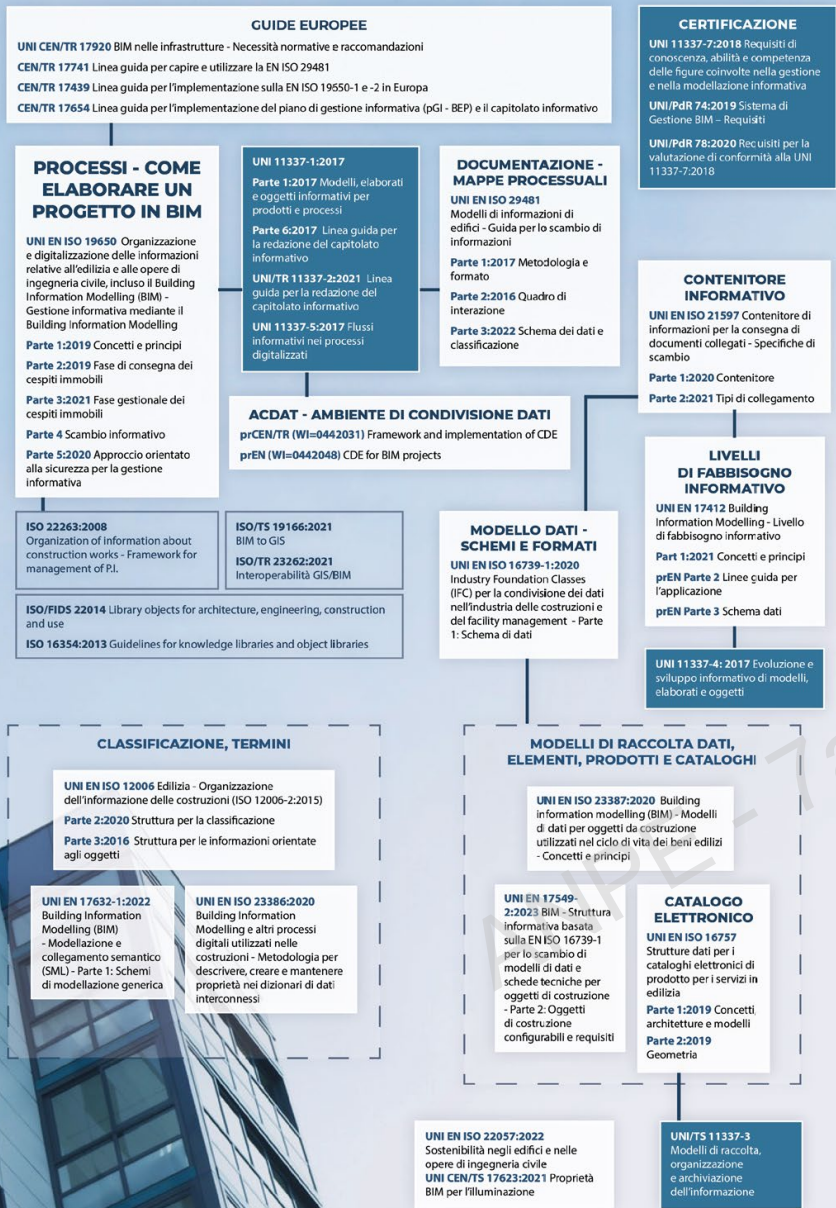
## Passaporto del prodotto (Art. da 75 a 80)

Viene creato il Passaporto digitale dei prodotti da costruzione, attraverso un sistema ad hoc creato con atto delegato.

- È compatibile e interoperabile con il passaporto digitale del Regolamento Ecodesign
- Si basa sullo stesso passaporto
- Interoperabilità con la modellazione delle informazioni sugli edifici BIM
- Gestisce i passaporti e determina:
  - Chi deve avere accesso alle informazioni
  - Chi deve inserire o aggiornare le informazioni
  - Come aggiornare le informazioni
- I passaporti sono disponibili anche in caso di cessazione del fabbricante o chi ha creato il passaporto
- Come verificare i dati tramite un sistema di certificazione



### Schema sinottico delle norme sul BIM



# DIGITALIZZAZIONE

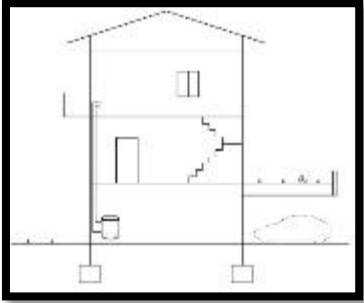
Gestione informativa del processo edilizio

Conformità al Codice degli appalti, che nell'appendice I.9 inserisce le norme UNI come strumento di riferimento per applicare il BIM in Italia.

L'Italia detiene la segreteria del CEN/TC 442/WG 8 sulle competenze degli operatori e gestisce la norma sui Livelli di Fabbisogno Informativo.

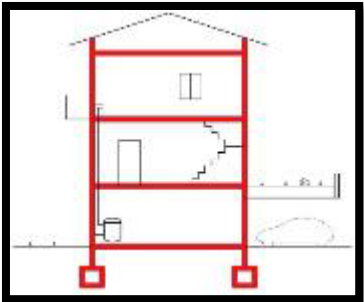


# Progettare e installare a regola d'arte



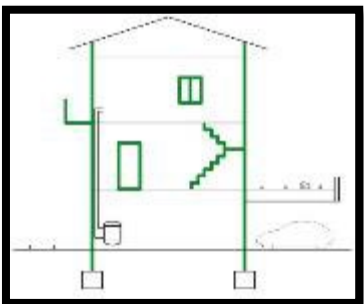
## Norme di processo

UNI 8290  
UNI 10721  
UNI 10722  
UNI 11150  
UNI EN 15331



## Strutture

Serie Eurocodici  
Dalle UNI EN 1990  
alla UNI EN 1999 e  
loro sottoparti



## Elementi verticali

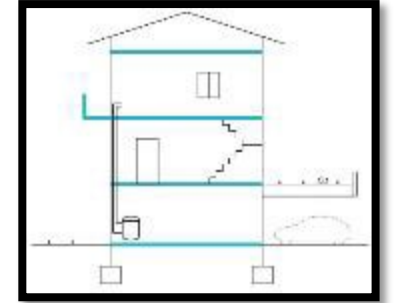
Serie UNI 11673  
UNI 7959  
UNI 8979  
UNI 11018  
UNI EN 13830



## Pavimentazioni e soffitti

UNI 7999  
UNI 11493  
UNI 11515-1  
UNI 10966  
UNI 11617  
UNI 11714

UNI 11714  
UNI 11146  
UNI 11241  
UNI EN 13964



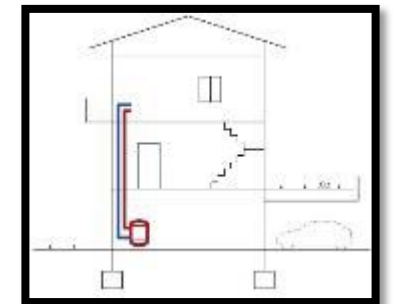
## Coperture

UNI 8178-2  
UNI 11345  
UNI 11235  
UNI 10372  
UNI 10636  
UNI 11470  
UNI 10724



## Impianti

UNI 9182  
UNI EN 806  
UNI 7129  
UNI 5104  
UNI EN 12056  
UNI EN 12566  
UNI 10779



# VALUTAZIONE DEGLI EDIFICI

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 13.0:2019

**Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità - Inquadramento generale e principi metodologici**

*Environmental sustainability of construction works - Operational tools for sustainability assessment - General framework and methodological principles*

Il documento illustra l'inquadramento generale e i principi metodologici e procedurali che sottendono al sistema di analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici, ai fini della loro classificazione attraverso l'attribuzione di un punteggio di prestazione. Oggetto della valutazione è un singolo edificio e la sua area esterna di pertinenza.

Il documento si applica sia a edifici di nuova costruzione sia a edifici oggetto di ristrutturazione importante che coinvolgono non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio.

Pubblicata il 1 luglio 2019 e aggiornata il 5 ottobre 2023

ICS 91.040.01

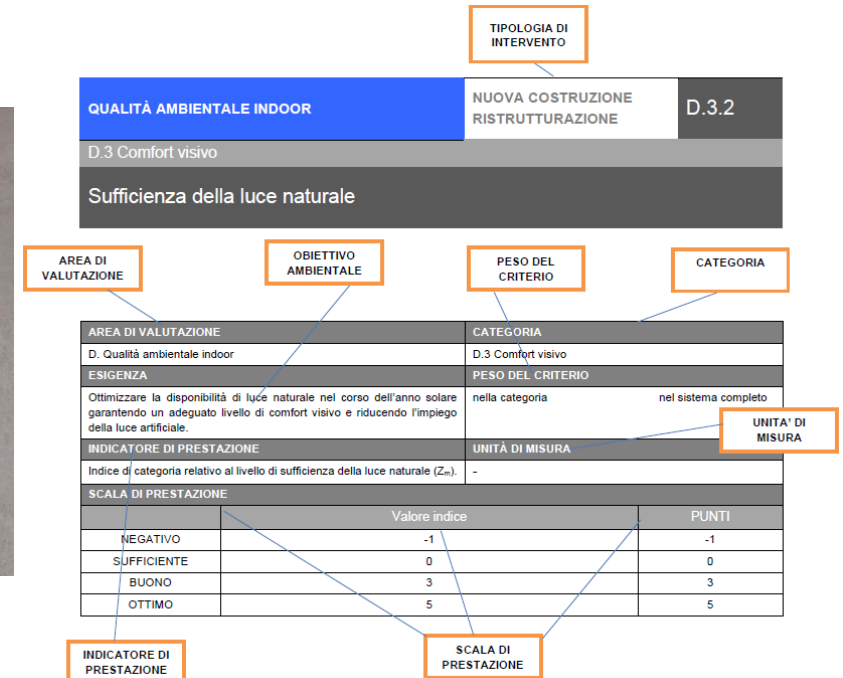
**ITACA**  
Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

**UNI**  
UN MONDO FATTO BENE

Elaborata dal tavolo UNI-Itaca «Sostenibilità ambientale nelle costruzioni» su richiesta di ITACA

Definisce i **principi metodologici e procedurali** per un'analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici.

- Attribuzione di un punteggio di prestazione
- Singolo edificio e la sua area esterna di pertinenza
- Specifiche per edifici residenziali e non attraverso schede criterio



# DEMOLIZIONE SELETTIVA

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 75:2020

**Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare**

*Selective deconstruction - Methodology for selective deconstruction and waste recovery from a circular economy perspective*

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione. La metodologia descritta nel documento è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

Pubblicata il 3 febbraio 2020

ICS 91.200, 91.010.30



Elaborata dal tavolo «Decostruzione selettiva» su richiesta della Rete delle Professioni Tecniche.

Coordinato dal geom. Antonio Benvenuti

*Antonio Benvenuti – Project Leader (Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati)*

*Giulio Angelucci (Provincia di Bolzano)*

*Andreas Auer (Consorzio Riciclatori Alto Adige)*

*Sergio Lombardelli (Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati)*

*Stefano Prosseda (IDM Südtirol Alto Adige)*

*Davide Triacca (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati)*

*Michele Vicentino (GL UNI Sostenibilità in edilizia)*

*Stefano Villarini (CONAF – Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*



# DEMOLIZIONE SELETTIVA

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 75:2020

**Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare**

*Selective deconstruction - Methodology for selective deconstruction and waste recovery from a circular economy perspective*

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione. La metodologia descritta nel documento è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

Publicata il 3 febbraio 2020

ICS 91.200, 91.010.30



Direttive 2018/851/EU

Direttiva 75/442/CEE

Regolamento 1357/2014/UE

Criteri Ambientali Minimi

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riuso e riciclo) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione.

La metodologia descritta è orientato alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.



# DEMOLIZIONE SELETTIVA

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 75:2020

Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

*Selective deconstruction - Methodology for selective deconstruction and waste recovery from a circular economy perspective*

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione. La metodologia descritta nel documento è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

Pubblicata il 3 febbraio 2020

ICS 91.200, 91.010.30



## DECOSTRUZIONE SELETTIVA

Demolizione attraverso un **approccio sistematico** il cui obiettivo è di facilitare le operazioni di **separazione** dei componenti e dei materiali, al fine di pianificare gli interventi di **smontaggio** ed i **costi associati** all'intervento e **recuperare componenti e materiali** il più possibile integri, non danneggiati né contaminati dai materiali adiacenti, per massimizzare il potenziale di riutilizzabilità e/o riciclabilità degli stessi.

Definizione di riciclo, rifiuto e riuso







- 1** Le norme sono fatte dal mercato per il mercato
- 2** Le norme sono usate in modo consapevole
- 3** Le norme forniscono la presunzione di conformità alla regola dell'arte
- 4** Le norme permettono di scegliere soluzioni tecnologiche affidabili, lasciando spazio alla creatività e autonomia
- 5** Le norme permettono una riduzione dei costi e un aumento dei ricavi
- 6** Le norme diffondono conoscenza, qualità, sicurezza e impatto sull'ambiente
- 7** Le norme garantiscono rapporti più chiari con fornitori e clienti
- 8** Le norme tutelano i progettisti in caso di contenziosi e azioni legali
- 9** Le norme permettono di rispondere alle caratteristiche principali richieste dalla legislazione
- 10** Le norme creano interconnessioni tra settori e discipline diverse





7a Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso rigido  
PROGETTARE l'efficienza, COSTRUIRE il cambiamento  
Roma 7 Maggio 2026



**Grazie per l'attenzione**

ANPE - 7a Conferenza Nazionale

*Marco De Gregorio*

